

GORTANIA - Atti Museo Friul. di Storia Nat.	23 (2001)	129-135	Udine, 31.III.2002	ISSN: 0391-5859
---	-----------	---------	--------------------	-----------------

S. COSTALONGA, R. PAVAN

SEGNALAZIONI FLORISTICHE
DALLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA. IX (166-176)

FLORISTIC FINDINGS
FROM FRIULI-VENEZIA GIULIA REGION. IX (166-176)

Riassunto breve - Nel nono contributo alla cartografia floristica della regione Friuli-Venezia Giulia si rendono noti i ritrovamenti di alcune interessanti entità a livello regionale e provinciale: *Chenopodium ficifolium*, *Chenopodium glaucum*, *Atriplex nitens*, *Stellaria pallida*, *Erophila verna* subsp. *praecox*, *Euphorbia dulcis* subsp. *dulcis*, *Artemisia annua*, *Sisyrinchium bermudiana*, *Setaria viridis* subsp. *pyncocoma*, *Cyperus esculentus*, *Carex vulpinoidea*.

Parole chiave: Floristica, Cartografia, Friuli-Venezia Giulia, Italia nord-orientale.

Abstract - The paper deals with the ninth contribution to the floristic cartography of Friuli-Venezia Giulia Region (North-eastern Italy) and mentions these entities: *Chenopodium ficifolium*, *Chenopodium glaucum*, *Atriplex nitens*, *Stellaria pallida*, *Erophila verna* subsp. *praecox*, *Euphorbia dulcis* subsp. *dulcis*, *Artemisia annua*, *Sisyrinchium bermudiana*, *Setaria viridis* subsp. *pyncocoma*, *Cyperus esculentus*, *Carex vulpinoidea*.

Key words: Flora, Cartography, Friuli-Venezia Giulia, North-eastern Italy.

Introduzione

Il presente contributo si aggiunge agli otto precedentemente pubblicati su questa stessa rivista da POLDINI & VIDALI (*Gortania-Atti Mus. Friul. St. Nat.*, 6 (1984): 191-202, 1985), MARTINI & POLDINI (*Ibid.*, 9 (1987): 145-168, 1988; 10 (1988): 145-162, 1989; 13 (1991): 137-156, 1992), BARBO, BERTANI, COSTALONGA, DANELUTTO, FAVRETTO, GUERRA, PAVAN & TONUSSI (*Ibid.*, 17 (1995): 121-139, 1996), COSTALONGA & PAVAN (*Ibid.*, 20 (1998): 75-80, 1998), COSTALONGA, PAVAN & RAGOGNA (*Ibid.*, 21 (1999): 77-86, 1999), ARGENTI, COSTALONGA & PAVAN (*Ibid.*, 22 (2000): 81-90, 2000). La nomenclatura segue EHRENDORFER & Coll., *Liste der Gefäßpflanzen Mitteleuropas* (1973); PIGNATTI, *Flora d'Italia* (1982); POLDINI, *Atl. Corol. Piante Vasc. FVG* (1991); TUTIN et al., *Flora Europaea* (1964-80).

Le abbreviazioni UTM e MTB corrispondono rispettivamente alle sigle della cartografia adottata per le segnalazioni italiane e a quelle dell'Europa centrale.

166. *Chenopodium ficifolium* Sm. (Chenopodiaceae)

Avventizia sporadica, nuova per la cartografia della provincia di Pordenone.

R e p e r t i. Prov. BL - Farra d'Alpago, in località Sbarai vicino al lago di S. Croce (UTM: TM 94.11 - MTB: 9840/3) m 390, 8 Sep 2000, R. Pavan (TSB, MFU, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. È una terofita eurasiatica presente in quasi tutti gli stati europei del centro e sud Europa (BRENAN & AKEROID in TUTIN et al., Fl. Europ., 1: 114, 1993). PIGNATTI (Fl. Ital., 1: 163, 1982) segnala questa specie come rara ed effimera per poche regioni del nord e sud Italia. Per il Friuli-Venezia Giulia viene indicata da POLDINI (Atl. Corol. Piante Vasc. FVG: 265, 1991) come dato di letteratura risalente a POSPICHAL (1897-1899) solo per un'area di base nel Triestino. La presenza nel Triestino è stata riconfermata recentemente (POLDINI & VIDALI, Addenda ed Err./Corr. Atl. Corol. Piante Vasc. FVG (1991). 4, *Gortania - Atti Mus. Friul. St. Nat.*, 19 (1997): 164, 1997).

Il luogo di ritrovamento di *Chenopodium ficifolium* è una vasta zona umida prospiciente il Lago di S. Croce, lontano dagli abitati. Non molto distante da questa stazione, in località Bastia di Puos d'Alpago, era stato trovato anche da ARGENTI (Segnalaz. florist. per la prov. di Belluno. II, *Annali Mus. Civ. Rovereto*, 13 (1997): 228).

167. *Chenopodium glaucum* L. (Chenopodiaceae)

Avventizia sporadica, nuova per la cartografia della provincia di Pordenone.

R e p e r t i. Prov. BL - Farra d'Alpago, in località Sbarai vicino al lago di S. Croce (UTM: TM 94.11 - MTB: 9840/3) m 390, 8 Sep 2000, R. Pavan (TSB, MFU, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. È una specie euroasiatica-continentale di incolti e macerie che da PIGNATTI (Fl. Ital., 1: 162, 1982) viene data come rara ed incostante per poche regioni dell'Italia del nord e per la Sardegna. POLDINI (Atl. Corol. Piante Vasc. FVG: 265, 1991) riporta, per il Friuli-Venezia Giulia, alcuni dati di campagna per il Triestino, la zona di Grado e per un'area di base in provincia di Udine. La presenza per Trieste era già stata indicata da FIORI (N. Fl. An. d'Italia, 1: 419, 1923). Questa specie era stata trovata anche a qualche chilometro di distanza, in località La Secca di Ponte nelle Alpi (A.B. 9839/4), insieme a *Chenopodium rubrum* e *Chenopodium ficifolium*, il 6 settembre 2000 da R. Pavan (reperti in Herb. Costalonga).

168. *Atriplex nitens* Schkuhr (Chenopodiaceae)

(Syn.: *A. acuminata* W. & K.; *A. sagittata* Borkh.)

Avventizia effimera nuova per la provincia di Pordenone.

R e p e r t i. Prov. PN - Sacile, intorno ad una casa in Via Marconi (UTM: UL 06.92 - MTB: 10041/1) m 28, 3 Jul, 23 Aug et 26 Sep 2000, R. Pavan (TSB, MFU, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. È una terofita eurasiatica presente nel Centro-Sud Europa (AELLEN & AKEROYD in TUTIN et al., Fl. Europ., 1: 116, 1993).

Secondo PIGNATTI (Fl. Ital., 1: 167, 1982) questa specie, indicata come ruderale e nitrofila, andrebbe collegata ad *A. hortensis* L. di cui sarebbe il tipo spontaneo.

In POLDINI (Atl. Corol. Piante Vasc. FVG: 178, 1991) esistono solo due dati di letteratura per il Triestino e tale presenza, per l'Area di Base 10348, è stata confermata recentemente (POLDINI & VIDALI, Addenda ed Err./Corr. Atl. Corol. Piante Vasc. FVG (1991). 3, *Gortania - Atti Mus. Friul. St. Nat.*, 18 (1996): 163, 1997).

A Sacile la pianta, alta oltre due metri in fruttificazione, è nata spontaneamente nella pacciamatura vegetale di un giardinetto.

169. *Stellaria pallida* (Dumort.) Piré (Caryophyllaceae)

(Syn.: *S. apetala* Auct.)

Specie nuova per la provincia di Pordenone.

R e p e r t i. Prov. PN - Fontanafredda, nel lato nord del muro del campanile (UTM: UL 11.94 - MTB: 10041/1) m 41, 8 Apr 2000, R. Pavan (TSB, MFU, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. È una specie annuale, specialmente di suoli sabbiosi, diffusa in tutta Europa (CHATER & HEYWOOD in TUTIN et al., Fl. Europ., 1: 162, 1993) che secondo PIGNATTI (Fl. Ital., 1: 209, 1982) dovrebbe essere comune in tutta Italia. POLDINI (Atl. Corol. Piante Vasc. FVG: 729, 1991) segnala questa specie con numerosi dati di letteratura dalla Sinistra Tagliamento al Triestino e con un solo dato di campagna per l'Area di Base 9844 in provincia di UD. La presenza nel Triestino è stata riconfermata (POLDINI & VIDALI, *Gortania - Atti Mus. Friul. St. Nat.*, 15 (1993): 168, 1994).

170. *Erophila verna* (L.) Chevall. subsp. *praecox* (Steven) P. Fourn. (Cruciferae)

Entità rediviva per il Friuli-Venezia Giulia.

R e p e r t i. Prov. PN - Porcia, nel cimitero della località Palse (UTM: UL 14.91 - MTB: 10041/4) m 25, 11 Apr 2000, R. Pavan (TSB, MFU, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. Nell'ambito di *Erophila verna* (L.) Chevall esistono varie sottospecie presenti in Italia di cui tre presenti nelle regioni del Nord (PIGNATTI, Fl. Ital., 1: 437, 1982). Esse si distinguono principalmente, secondo le chiavi dicotomiche, in base alle caratteristiche della pelosità (carattere facilmente rilevabile) ed alla forma delle silicette (di più difficile valutazio-

ne stante la grande variabilità della specie). In POLDINI (Atl. Corol. Piant. Vasc. FVG: 339, 1991) *Erophila verna* viene indicata per quasi tutto il territorio regionale senza alcuna distinzione tra le diverse sottospecie.

A noi sembra che le due entità maggiormente diffuse nel Friuli occidentale siano la sottospecie *verna* e la sottospecie *praecox*, quest'ultima già segnalata per la Carnia, sub *Draba verna* L. γ *praecox* (Stev.), da L. e M. GORTANI (Fl. Friulana, 2: 193, 1906).

171. *Euphorbia dulcis* L. subsp. *dulcis*

Entità rediviva per il Friuli-Venezia Giulia

R e p e r t i: Prov. PN - Barcis, bordo strada statale a circa 2 Km a N del paese (UTM: UM 07.20 - MTB: 9741/3) m 435, 14 Mai 2000, R. Pavan (MFU, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. *Euphorbia dulcis* L. è una specie centro-europea e comprende due sottospecie: la subsp. *dulcis* rara nel nord dell'Italia e la subsp. *purpurata* (Thuill.) Rothm. (= subsp. *incompta* [Ces.] Nyman) più comune e diffusa fino all'Italia centrale (PIGNATTI, Fl. Ital., 2: 39, 1982).

L. e M. GORTANI (Fl. Friulana, 2: 309, 1906) indicavano la subsp. *dulcis* per due località del Friuli orientale mentre in POLDINI (Atl. Corol. Piant. Vasc. FVG: 345, 1991) le due sottospecie non sono state distinte e i dati di campagna probabilmente si riferiscono per la maggior parte alla subsp. *purpurata* la quale presenta la capsula glabra a differenza della subsp. *dulcis* che è pelosa anche a maturità. Oltre alla località di Barcis, questa entità è stata osservata da Pavan e Costalonga il 16 giugno 2000 anche a Erto (PN) lungo il sentiero per il M. Buscada a m 1700 (UTM: TM 97.31 - MTB: 9640/1).

172. *Artemisia annua* L. (Compositae)

Specie nuova per la provincia di Pordenone.

R e p e r t o: Prov. PN - Cordenons, ai bordi di uno spiazzo inghiainato nella zona sud dell'abitato (UTM: UL 22.95 - MTB: 10042/1) m 40, 18 Nov 2000, R. Pavan (MFU, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. È una terofita eurasiatica di ruderi, incolti ghiaiosi e sabbiosi, indicata come rara ed incostante per qualche regione del Nord e Centro Italia (PIGNATTI, Fl. Ital., 3: 104, 1982). In POLDINI (Atl. Corol. Piant. Vasc. FVG: 791, 1991) risulta presente, con dati di campagna e di letteratura, nel Triestino e nel Goriziano.

Recentemente è stata segnalata anche per la zona di Udine (A.B. 9945) da CANDOLINI & VERONA (POLDINI & VIDALI, Addenda ed Err./Corr. Atl. Corol. Piant. Vasc. FVG (1991). 5, *Gortania - Atti Mus. Friul. St. Nat.*, 20 (1998): 95, 1998).

173. *Sisyrinchium bermudiana* L. s. l. (Iridaceae)

Esotica effimera, nuova per la provincia di Pordenone.

R e p e r t i: Prov. PN - Sacile, scalo ferroviario legnami in zona ovest (UTM: UL 05.98 - MTB: 10040/4) m 28, 9 Mai 2000, R. Pavan (MFU, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. È una specie esotica la cui identità non è stata finora chiaramente precisata e che PIGNATTI (Fl. Ital., 3: 411, 1982) segnala come rara ma in espansione nell'Italia del Nord. Il primo ritrovamento nel Friuli-Venezia Giulia, a Torviscosa in provincia di Udine, risale al 1990 (BARTOLE & NARDINI in MARTINI & POLDINI, Segnalaz. Flor. dalla Reg. FVG. IV, *Gortania - Atti Mus. Friul. St. Nat.*, 13 (1991): 152, 1992). *Sisyrinchium bermudiana* era stata trovata già nel 1957 nella Selva di Tarnova in Slovenia da C. ZIRNICH (MEZZENA, *Atti Mus. Civ. St. Nat. Trieste*, 28: 246, 1986), quindi non molto distante dal Goriziano. È stata osservata recentemente da Costalonga e Pavan anche nel vicino Veneto, a Limana in provincia di Belluno, il 7 giugno 1997. In questa località era stata trovata in precedenza da ARGENTI (Segnalaz. florist. per la prov. di Belluno. II, *Annali Mus. Civ. Rovereto*, 13 (1997): 237).

174. *Setaria viridis* (L.) PB. subsp. *pyncocoma* (Steud.) Tzvelev (Graminaceae)

Entità nuova per la provincia di Pordenone.

R e p e r t i. Prov. PN - Budoia, alveo asciutto del torrente Artugna in loc. S. Lucia (UTM: UL 09.99 - MTB: 9941/3) m 67, 11 Sep 2000, R. Pavan, (MFU, TSB, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. La prima segnalazione di questa entità per il Friuli-Venezia Giulia risale a POSPICAL (1897-1898) che nella sua opera *Die Flora des österreichischen Küstenlandes "La flora del Litorale Austriaco"*, Vienna, viene indicata per le dune di Grado sub *S. viridis* var. *major* (Gaudin) Pospichal. In POLDINI (Atl. Corol. Piant. Vasc. FVG: 834, 1991) vengono citate le segnalazioni di MELZER (*Linzer Biol. Beitr.*, 20/2: 771-777, 1988) e MELZER & BREGANT (*Gortania - Atti Mus. Friul. St. Nat.*, 11 (1989): 172, 1990) che l'avevano trovata a Monfalcone e Pieris in provincia di Gorizia. Questa entità è stata successivamente segnalata anche per il Triestino (POLDINI & VIDALI, Addenda ed Err./Corr. Atl. Corol. Piant. Vasc. FVG (1991). 3 e 4, *Gortania - Atti Mus. Friul. St. Nat.*, 18 (1996): 175 e 19 (1997): 171, 1997).

Per distinguere *Setaria viridis* subsp. *pyncocoma* da *Setaria italica* si riporta la seguente chiave tratta da BANFI (Osservazioni sulle specie italiane del genere *Setaria*, *Atti Soc. It. Sc. Nat. Mus. Civ. St. Nat. Milano*, 130 (1989), n. 13: 189-196, 1989):

- Spighette non articolate alla base, quindi non staccantisi a maturità insieme al frutto; gluma superiore appena più breve del lemma; pannocchia di 8-30 cm, spesso lobata; piante robuste (fino a 2 m), con lamine fogliari larghe fino a 3 cm *S. italica*

- Spighette articolate alla base, staccantesi insieme al frutto a maturità; gluma superiore occultante completamente il lemma; pannocchia di 4-7 (20) cm, non lobata

- Piante di 20-60 cm, con lamine fogliari larghe 5-9 mm e pannocchia di 4-7 cm *S. viridis*

- Piante di 60-150 cm, con lamine larghe 6-20 mm e pannocchie di 5-20 cm. *S. viridis* subsp. *pynocoma*

175. *Cyperus esculentus* L. (Cyperaceae)

Esotica nuova per la provincia di Pordenone.

R e p e r t i. Prov. PN - Cordenons, bordo strada campestre nei dintorni del fiume Meduna (UTM: UL 25.95 - MTB: 10042/1) m 47, 19 Sep 2000, R. Pavan (MFU, TSB, Herb. Costalonga); Fontanafredda, sul ciglio dei fossi e nei campi di mais a fianco della strada da Villa Orzaia a Romano (UTM: UL 09.95 - MTB: 10041/1) m 38, 14 Jul 2001, S. Costalonga et R. Pavan (MFU, TSB, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. Questa specie è già stata segnalata per la provincia di Udine da BERTANI (MARTINI & POLDINI, Segnal. Flor. FVG. IV, *Gortania - Atti Mus. Friul. St. Nat.*, 13 (1991): 155, 1992). Nella stessa provincia è stata indicata successivamente per altre due località (POLDINI & VIDALI, Addenda ed Err./Corr. Atl. Corol. Piant. Vasc. FVG (1991). 1 e 5, *Gortania - Atti Mus. Friul. St. Nat.*, 15 (1993): 115, 1994 e 20 (1998): 98, 1998).

ZANOTTI (Segnalazioni e note su *Cyperus esculentus* L., *Pianura, Rivista della Prov. di Cremona*, 1 (1987): 71) scrive che "negli U.S.A. questa specie perennante è da decenni diffusa infestante dei coltivi, specialmente di mais".

A Fontanafredda è presente, con popolazioni molto numerose, nelle zone umide coltivate a mais, nei pressi delle risorgive e forse sarà difficile eliminarla completamente dai campi coltivati. È stata osservata recentemente da G. Bertani (com. verb.) anche ad Arzene (PN) in un campo di mais in località Pras di Sopra (9943/3) m 60.

Cyperus esculentus è una pianta perenne caratterizzata dalla presenza di piccoli tuberi che al tempo della fioritura possono anche mancare. Proprio la mancanza di questi piccoli tuberi in esemplari raccolti ad Aviano l'8 luglio 1999 ci ha portato a segnalare queste piante, anche per la concordanza di altre caratteristiche, come *Cyperus microiria* Steudel (COSTALONGA & PAVAN, Segnalaz. flor. FVG. VIII, *Gortania - Atti Mus. Friul. St. Nat.*, 22 (2000): 89, 2000).

Un'altra caratteristica non messa in evidenza nelle chiavi dicotomiche è il numero degli stami che in *Cyperus esculentus* L. sono 3 (DE FILIPPS in TUTIN et al., Fl. Europ., 5: 286, 1980), mentre in *Cyperus microiria* Steudel sono solo 2 (PIGNATTI, Fl. Ital., 3: 695, 1982). È in base a questa differenza che l'esemplare (in Herb. Costalonga) raccolto a Sedico (BL) il 22 sett. 1999 da C. Argenti e determinato dallo stesso come *C. microiria* è risultato invece essere *C. esculentus*.

176. *Carex vulpinoidea* Michx. (Euphorbiaceae)

Specie nuova per la provincia di Pordenone.

R e p e r t i. Prov. PN - Polcenigo, zone umide in località Palù del Livenza (UTM: UL 98.99 - MTB: 9940/4) m 31, 1 Jun 2000, R. Pavan (MFU, Herb. Costalonga).

O s s e r v a z i o n i. Questa specie, di origine nordamericana, si è diffusa in parecchi stati europei (CHATER in TUTIN et al., Fl. Europ., 5: 297, 1980).

È stata segnalata per la prima volta in Italia da ARGENTI & LASEN (*Inf. Bot. Ital.*, 15 (1): 90, 1983) che l'avevano osservata in una zona umida nei dintorni di Belluno.

Carex vulpinoidea è in evidente espansione anche in Friuli-Venezia Giulia. Il primo ritrovamento in regione di questa specie esotica è avvenuto recentemente in una palude del Collio goriziano (ORIOLO, *Inf. Bot. Ital.*, 29 (2-3): 284, 1997). Una breve descrizione di questa specie viene fornita da PIGNATTI (*Fl. Ital.*, 3: 648, 1982) nella sua nota in merito a *Carex vulpina*.

Indirizzi degli Autori - Authors' addresses:

- Severino COSTALONGA
Strada per Fratta 43, I-33077 SACILE (PN)
- Roberto PAVAN
Via Marconi 8, I-33077 SACILE (PN)